

PROGRAMMA DI INFORMAZIONE / FORMAZIONE triennio 25-28 allegato al Ptof

TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO	
DESTINATARI	Insegnanti personale ATA (Amministrativi e Collaboratori scolastici)
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere globalmente il sistema di gestione delle attività relative alla sicurezza - conoscere funzioni, compiti e responsabilità delle persone che fanno parte del Servizio di Prevenzione e Protezione: D.S – RSPP – DSGA – RLS - ASPP - conoscere e comprendere funzioni e compiti delle figure di riferimento interne: Referente sicurezza, ASPP, Coordinatori delle squadre di emergenza e Addetti alle squadre di emergenza e di primo soccorso - conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori - conoscere la condotta da tenere in caso di emergenza - conoscere i contenuti del Documento di valutazione dei rischi in merito ai propri ruoli - conoscere i contenuti del Piano di emergenza interno del proprio plesso - conoscere il contenuto della procedura di sicurezza per l'utilizzo delle scale portatili - conoscere le misure di prevenzione incendi generali di esercizio e il rischio elettrico - sviluppare gradualmente una maggior attenzione alle problematiche relative alla salute e sicurezza del lavoro e un maggior impegno alla collaborazione - assumere ciascuno il proprio ruolo all'interno del sistema di gestione delle attività, secondo il profilo professionale e le eventuali funzioni specifiche assunte - comprendere l'importanza delle esercitazioni di emergenza e parteciparvi attivamente
METODO E ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale riceve l'informazione e la formazione di base attraverso la distribuzione di materiale di supporto, l'esposizione di schemi di sintesi e tabelle, le circolari esplicative del D.S., gli incontri previsti (All.A) e gli interventi specifici di formazione - Il personale con funzioni specifiche consolida e approfondisce l'informazione, la formazione e sviluppa le capacità operative partecipando agli incontri del proprio gruppo di lavoro. (vedi Allegato B) - Il personale insegnante acquisisce conoscenze e abilità pratiche, riguardo la gestione delle emergenze, consolidandole attraverso la partecipazione attiva, l'informazione/formazione/addestramento degli allievi e l'effettuazione delle esercitazioni periodiche - Il personale ATA acquisisce conoscenze e abilità pratiche, riguardo la gestione delle emergenze, consolidandole attraverso la partecipazione attiva e l'effettuazione delle esercitazioni periodiche
MATERIALE	<p>Dispensa "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"/gestione emergenza – aspetti operativi / opuscoli e Allegati, Documento di valutazione dei rischi, informativa sullo stress lavoro correlato, Verbali e Allegati del RSPP, Verbali degli incontri e delle esercitazioni di emergenza, Organigramma del SPP, Procedura di utilizzo delle scale portatili a mano, schede dati di sicurezza dei prodotti impiegati, Registro dei controlli periodici antincendio, tabelle (squadre emergenza, reperibilità addetti, procedure di evacuazione, condotta da tenere in caso di emergenza ...).</p> <p>Programmi annuali delle attività, supporti informativi distribuiti tramite circolari.</p> <p>Materiale informativo per gli alunni .</p>
TEMPI	Intero anno scolastico

ALUNNI	
DESTINATARI	Alunni
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire le conoscenze necessarie per essere preparati ad affrontare le situazioni di emergenza, compresi l'evacuazione o il confinamento all'interno dell'edificio - acquisire e consolidare le corrette abitudini comportamentali da adottare nelle situazioni di emergenza, di allarme, di evacuazione e di confinamento
OBIETTIVI SPECIFICI	<ol style="list-style-type: none"> <u>1</u> sapere che qualsiasi pericolo (o situazione anomala) deve essere segnalato a un adulto <u>2</u> conoscere visivamente le persone che fanno parte della squadra di emergenza <u>3</u> conoscere il segnale di allarme generale e comprenderne il significato <u>4</u> conoscere la "Condotta da tenere in caso di allarme generale" e assumere il corretto comportamento: <ul style="list-style-type: none"> - restare in aula e sospendere le attività - mantenere la calma, seguire le indicazioni degli adulti - restare in stato di allerta, in attesa di ulteriori comunicazioni - se si è fuori dall'aula, rientrarvi <u>5</u> conoscere il segnale di evacuazione generale e comprenderne il significato <u>6</u> conoscere le varie fasi dell'evacuazione: (estratto del PEI) <ul style="list-style-type: none"> - formare la fila prestabilita e uscire dall'aula - percorrere la via di fuga secondo la procedura o le indicazioni date dagli addetti - raggiungere il punto di raccolta - restare al punto di raccolta fino alla disposizione di fine emergenza data dal coordinatore <u>7</u> conoscere le vie di fuga interne (principale e alternativa), esterne e le uscite di sicurezza relative ai propri ambienti: aula, laboratori, refettorio, palestra <u>8</u> conoscere la localizzazione del punto di raccolta <u>9</u> conoscere la "Condotta da tenere in caso di evacuazione" e assumere comportamenti corretti durante le varie fasi: <ul style="list-style-type: none"> - lasciare il proprio posto, muovendosi senza ostacolare gli altri e senza creare confusione, portando con sé solo lo stretto indispensabile - posizionarsi al proprio posto nella fila stabilita - diventare autonomi, rispetto agli adulti, nella formazione della fila - camminare senza correre e senza spingere mentre si percorrono le vie di fuga - se al segnale di evacuazione si è fuori dalla classe (es. in bagno), accodarsi alla fila più vicina, segnalandolo all'adulto responsabile - al punto di raccolta, rispondere all'appello e non prendere libere iniziative <u>10</u> conoscere i comportamenti autoprotettivi da assumere in caso di: <ul style="list-style-type: none"> - incendio - terremoto - confinamento - atti criminali <u>11</u> imparare a riconoscere il panico (sintomi) e le reazioni che esso può scatenare

<p>METODI E ATTIVITA'</p>	<p>Per permettere agli alunni di raggiungere gli obiettivi, è necessario sia trasmettere le conoscenze teoriche, che portarli ad acquisire le abitudini comportamentali e a consolidarle nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I metodi e le attività per trasmettere agli alunni le informazioni restano a discrezione di ciascun insegnante, che può avvalersi del materiale predisposto, distribuito ed esposto - Le attività per aumentare sensibilità e consapevolezza degli alunni in materia di tutela della salute e sicurezza e di gestione delle emergenze, restano a discrezione di ciascun insegnante - Il metodo per l'acquisizione dei comportamenti adeguati consiste nell'addestramento: la ripetizione di azioni e di sequenze di azioni fino al raggiungimento dell'obiettivo. Saranno quindi proposte anche esercitazioni comuni a gruppi di classi e/o a tutte le classi <p>I Coordinatori delle squadre di emergenza e i Referenti di plesso sono le figure di riferimento per la conduzione del programma.</p> <p>Le esperienze acquisite, oltre a costituire la base del progetto per l'anno successivo, serviranno a isolare i segmenti più significativi ed efficaci e a modulare l'intervento in funzione anche dell'età degli allievi.</p>
<p>MATERIALE</p>	<p>Piano di Emergenza Interno , Estratto del Piano Planimetrie,Procedure di evacuazione, tabelle esposte nei plessi "Condotta da tenere in caso di emergenza" esposta nelle classi Dispense per gli alunni Foglio informativo sul "panico" Incontro con la protezione civile (classi I) Opuscolo (formato digitale) Uso dei video terminali alunni classi 1° (inizio anno)</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Attività per il raggiungimento degli obiettivi da 1 a 9: dall'inizio dell'anno scolastico al termine di febbraio. Attività per il raggiungimento degli obiettivi 10 e 11: nel corso dell'anno</p>
<p>VERIFICA</p>	<p>Le verifiche verranno effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dagli insegnanti di classe - dai Coordinatori delle squadre e dagli ASPP attraverso momenti di osservazione, domande dirette agli alunni, questionari distribuiti agli insegnanti (monitoraggio in itinere) - dal RSPP presumibilmente in primavera

AREE TEMATICHE – RISCHI SPECIFICI

GRUPPO LAVORATRICI GESTANTI	
DESTINATARI	Tutti i lavoratori
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i rischi specifici a cui possono essere esposte le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e i conseguenti comportamenti da tenere - applicare quanto appreso nello svolgimento del proprio lavoro
ATTIVITA'	Lettura della specifica valutazione dei rischi, dell'opuscolo e approfondimenti personali Compilazione della scheda di controllo
MATERIALE	Documento di valutazione dei rischi: Valutazione dei rischi specifica per lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento Opuscolo informativo Scheda di controllo
VIGILANZA	Viene effettuata dal DS, coadiuvato dal DSGA per il personale ATA

GRUPPO VIDEOTERMINALI	
DESTINATARI	DSGA. ATA Amministrativi, Insegnanti di informatica.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i rischi specifici relativi all'uso dei videotermini - imparare a verificare se la postazione di lavoro possiede requisiti idonei - imparare a verificare la propria posizione al videoterminale - verificare i tempi di esposizione a videoterminale (ATA Amministrativi)
ATTIVITA'	Lettura dell'opuscolo informativo e approfondimenti personali Compilazione delle check-list di controllo e della griglia di autoverifica Compilazione della scheda sui tempi di esposizione (ATA)
MATERIALE	Opuscolo informativo "Videoterminale: lavoro e salute" Documento di valutazione dei rischi: cap. 4 "Rischi legati alle mansioni" Check-list: requisiti della postazione a VDT; check-list OSHA Scheda sui tempi di esposizione "Poster" di sintesi da esporre in segreteria e nei laboratori di informatica
CONTROLLI E VERIFICHE	Vengono effettuati dal personale docente per gli allievi
VIGILANZA	Viene effettuata dal DSGA per il personale ATA Amministrativi

GRUPPO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
DESTINATARI	DSGA. Collaboratori scolastici, insegnanti di sostegno, insegnanti della scuola dell'Infanzia.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i rischi associati alla movimentazione manuale dei carichi, all'assunzione di posture scorrette e all'uso intenso degli arti superiori durante il lavoro - applicare quanto appreso sui rischi specifici nello svolgimento del proprio lavoro
ATTIVITA'	Lettura dell'opuscolo, elaborazione di supporti informativi e approfondimenti personali Formazione/addestramento effettuata dal Referente formatore Davide Brigato e dal Referente di Circolo
MATERIALE	Opuscolo informativo "Movimentazione dei carichi" "Poster" di sintesi da esporre
TEMPI	Collaboratori scolastici: <ul style="list-style-type: none"> - 1 incontro di 2 ore con il Referente di Circolo per formazione/addestramento - incontri mensili con il Referente formatore e vigilanza
VIGILANZA	Viene effettuata dal DS per il personale docente e dal DSGA per il personale ATA. Riguardo alle posture assunte dal personale(collaboratori scol.), viene effettuata dal Referente vigilanza (consulente esterno)

GRUPPO RISCHIO CHIMICO	
DESTINATARI	DSGA. Collaboratori scolastici.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere i rischi associati all'uso di sostanze e preparati pericolosi - conoscere i contenuti delle schede dati di sicurezza (SDS) - conoscere i contenuti dell'opuscolo sul rischio chimico - conoscere i DPI, necessari per l'uso dei prodotti presenti nella scuola - conoscere le norme di esercizio che riguardano i prodotti impiegati - applicare quanto appreso sui rischi specifici nello svolgimento del proprio lavoro
ATTIVITA'	Lettura dell'opuscolo, delle SDS, delle Norme generali di esercizio dei locali adibiti a deposito materiali e approfondimenti personali Partecipazione agli incontri di informazione/formazione/addestramento
MATERIALE	Opuscolo informativo "Rischio chimico" Documento di valutazione dei rischi: "Valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi" Norme generali di esercizio dei locali adibiti a deposito di materiali
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - 1 incontro di 2 ore con il Referente (Schede di sicurezza, Norme, immagazzinamento prodotti) - incontri mensili con il Referente formatore e vigilanza
VIGILANZA	Viene effettuata dal DSGA e dal Referente vigilanza (consulente esterno) Bivi

GRUPPO SCALE PORTATILI	
DESTINATARI	DSGA. Tutti coloro che, a qualsiasi titolo, utilizzano scale portatili nei plessi.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere approfonditamente la Procedura per l'uso delle scale portatili a mano - individuare i rischi specifici relativi all'uso delle scale portatili nel plesso - nominare e attivare i Responsabili - raggiungere autonomia nel verificare le condizioni della scala portatile - applicare quanto appreso sui rischi specifici nello svolgimento del proprio lavoro
ATTIVITA'	Lettura approfondita della Procedura per l'uso delle scale portatili a mano Intervento di formazione e addestramento da parte del Referente formazione e vigilanza
MATERIALE	Procedura di sicurezza per l'uso delle scale portatili a mano "Poster " di sintesi da esporre
VIGILANZA	Viene effettuata dal DS per il personale docente. Viene effettuata dal DSGA e dal Referente vigilanza (consulente esterno) per il personale ATA